

***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(P.S.R. 2014-2020)***

Reg. (CE) del Consiglio n. 1305/2013

CRITERI PRIORITÁ

Tipo di operazione 16.9.01 “Agricoltura sociale in aziende agricole in cooperazione con i Comuni o altri Enti pubblici”

(Comitato di sorveglianza aprile 2022)



Principi di selezione della scheda di misura 16.9.01

Sarà data priorità agli interventi:

PRINCIPIO	Criteri e punteggi
<p>1. che prevedono servizi sociali innovativi non presenti sul territorio comunale. Per innovativo si intende un servizio sociale che per tipologia di organizzazione o di attività svolta non è stato ancora offerto nel territorio comunale</p>	<p><i>Progetti pilota dedicati a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>azioni finalizzate a realizzare prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali, volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa: Punti 4</i> ○ <i>prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante: Punti 4</i> ○ <i>servizi educativi rivolti a minori a rischio di devianza sociale o sottoposti a provvedimenti della giustizia minorile: Punti 4</i> ○ <i>se tali progetti di servizio o di intervento sono definiti attraverso gli strumenti di co-progettazione: ulteriori Punti 2</i> ○ <i>se tali progetti sono finalizzati a soddisfare bisogni e servizi individuati attraverso gli strumenti di co-programmazione: ulteriori Punti 1</i>
<p>2. che prevedono servizi per l'infanzia</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Agriasili e agrinido: punti 5</i> ○ <i>Interventi per ospitalità temporanea di nuclei famigliari con presenza di minori con età compresa tra anni zero e sei in situazione di emergenza (abitativa, protezione da violenza, grave disagio sociale ed economico, ecc.): punti 4</i> ○ <i>Altri servizi dedicati a utenti in età inferiore a sei anni: punti 2.</i>
<p>3. che prevedono nel progetto il maggior numero di persone assistite</p>	<p><i>Previsione in utenti/anno fruitori del servizio:</i></p> <p><u><i>attività senza pernottamento:</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>presenze giornaliere annue potenziali previste fino a 1500: punti 2</i> ○ <i>presenze giornaliere annue potenziali previste superiori a 1500: punti 3</i> <p><u><i>attività con pernottamento:</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>presenze giornaliere annue potenziali previste fino a 1000: punti 4</i> ○ <i>presenze giornaliere annue potenziali previste superiori a 1000: punti 5</i>
<p>4. proposti da imprese femminili (definizione nel paragrafo 8.2.14.2 del PSR)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>progetti presentati da imprese femminili: punti 3</i>

PRINCIPIO	Criteri e punteggi
5. Progetti presentati da imprenditori agricoli che intendono aderire formalmente a processi di riclassificazione di aree potenzialmente urbanizzabili individuate dai PSC vigenti in tutto il territorio regionale ad aree agricole o che intendono utilizzare a fini agricoli aree individuate dai PSC come potenzialmente urbanizzabili e riconvertite in aree agricole	<i>Punti 2</i>
CRITERIO AFFERENTE AL PRINCIPIO TRASVERSALE PREVISTO NEL PSR PER LA PARTECIPAZIONE DEL FEASR ALLA “STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE”	Progetti realizzati nei territori appartenenti alle aree prototipali della “Strategia Nazionale Aree Interne”: punti 2

I progetti saranno considerati ammissibili se raggiungono con il punteggio dei criteri afferenti ai principi 1-2-3-4-5-6 il punteggio minimo di 6 punti.

Criterio da utilizzare a parità di punteggio:

Progetti con spesa ammissibile a contributo con valore più alto.

NB: In base alla scheda di misura, si prevedranno nel bando i contenuti minimi che deve contenere la convenzione Comune (o altro Ente pubblico) / beneficiario per la definizione del servizio sociale offerto, la tipologia dell'utente del servizio e i rapporti contrattuali/economici tra i soggetti che attivano la cooperazione.

Definizioni:

CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE:

La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili (D.Lgs, 117/2017 art 55 comma 2).

La co-progettazione e' finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui sopra (D.Lgs, 117/2017 art 55 comma 3).